



Notiziario su attività svolte

Visita all'Acquario di Genova Venerdì 22 novembre 2019

Accompagnati da un esperto alla più grande collezione d'Europa delle biodiversità acquatiche, la visita all'Acquario di Genova è stata la novità della nostra proposta accolta con favore da numerosi Soci e simpatizzanti.

L'ennesima allerta gialla del 22 novembre che dalle ore 18,00 della sera è diventata rossa ha ridotto a 22 il numero di partecipanti coraggiosi (o incoscienti?) che hanno sfidato questo ormai consueto e piovoso clima autunnale, ma ne è valsa la pena.



Per la lunga durata della visita, oltre due ore, la bravissima guida Guglielmo si è soffermata a quasi ogni vasca spiegando e illustrando con grande professionalità le peculiarità di ogni specie, rispondendo a tutte le nostre

domande e curiosità sino all'epilogo della visita davanti alla vasca dei pinguini.

Siamo infine arrivati alle enormi vasche dei delfini, in perfetta coincidenza con l'ora del pasto e dell'addestramento degli stessi, nel corso del quale gli addetti biologi facevano loro eseguire, per la gioia dei presenti, spettacolari evoluzioni.

Terminata la visita con evidente soddisfazione dei partecipanti, il gruppo si è velocemente sciolto davanti all'Acquario accolto dalle prime forti piogge, preannunciate dall'allerta rossa, che tanti danni dovevano procurare, nella notte, a Genova e a tutta la Liguria.

Riconoscimento alla nostra Sezione

Il 7 giugno 2018, nel corso dell'Assemblea nazionale dell'Apve, era stata presentata dal Consiglio Direttivo la proposta di assegnare come "Premio di merito" un riconoscimento alle Sezioni territoriali che nel corso dell'ultimo anno si erano distinte in tema di "Comunicazione" che erano state individuate in Livorno, San Donato e Genova.

Le motivazioni erano diverse per ogni Sezione: nel caso nostro ci si riferiva al numero ed alla qualità delle Newsletter (Notiziari) sul Sito Apve, nel caso di Livorno si trattava di aver triplicato il numero di Soci con indirizzo mail; per San Donato si apprezzava la pubblicazione sul Sito di un video promozionale dell'Associazione.

Nel mese di novembre scorso è stata recapitata alla nostra Sezione, del tutto inaspettata, la materializzazione del riconoscimento sotto forma di una elegante targa metallica, con l'iscrizione delle motivazioni del riconoscimento inserita in un altrettanto elegante astuccio di velluto blu scuro.

Proprio perché inatteso l'oggetto è stato particolarmente apprezzato ed è stato immediatamente esposto in bella vista sulla nostra scrivania posta di fronte alla porta di accesso ai nostri uffici, in modo da essere immediatamente visibile a chiunque venga a trovarci.



23° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare Sabato 30 novembre 2019

Sabato 30 novembre si è tenuta in tutta Italia la ventitreesima edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA), promossa dalla Fondazione Banco Alimentare.

In oltre 13.000 supermercati, 145.000 volontari hanno invitato i clienti a donare alimenti a lunga conservazione, che nei mesi successivi verranno distribuiti a 7.569 strutture caritative (mense per i poveri, comunità per minori, banche di solidarietà, centri d'accoglienza, ecc.) che aiutano più di 1.500.000 persone bisognose in Italia, di cui quasi 345.000 minori.

Gli alimenti consigliati erano, come al solito, quelli di cui necessitano maggiormente le strutture caritative che si rivolgono al Banco Alimentare, ovvero alimenti per l'infanzia, tonno in scatola, riso, olio, legumi, sughi e pelati, biscotti.



Anche quest'anno era possibile contribuire alla Colletta facendo la spesa online sulle piattaforme di alcune insegne della grande distribuzione.

Questo gesto, unito all'attività quotidiana del Banco, contribuisce concretamente al raggiungimento dell'obiettivo 2 (sconfiggere la fame) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Le donazioni di alimenti ricevute il 30 novembre andranno a integrare quanto il Banco recupera combattendo lo spreco di cibo. Nel

2018, grazie all'efficienza anche logistica delle 21 sedi regionali di cui si compone la Rete Banco Alimentare, sono state distribuite oltre 90.000 tonnellate di cibo.

In considerazione dell'importanza di questo atto di solidarietà diffusa, la Sezione di Genova ha invitato i propri Soci a fare gli acquisti nei numerosissimi Mercati, Supermercati e Ipermercati che aderivano alla lodevole iniziativa e a consegnare una parte dei prodotti alimentari acquistati ai volontari dislocati agli ingressi per una successiva distribuzione a persone bisognose.

Abbiamo inoltre chiesto agli stessi Soci, ove possibile, di offrirsi come volontari presso il punto vendita più vicino e dedicare due ore del loro tempo per aiutare a raccogliere ed inscatolare gli alimenti donati.

Tavola di Natale 2019

Natale è l'attesa di una festa antica che si rinnova tutti gli anni.

E noi, anche quest'anno, magari un pochino più anziani o più stanchi, ma sempre entusiasti, ci siamo incontrati per il nostro pranzo di Natale il 14 dicembre, nello stupendo salone al settimo piano dell'antico Grand Hotel Savoia in Piazza Acquaverde.

L'edificio risale al 1897 e ha mantenuto il suo stile e la sua magia; il "Libro degli ospiti" conserva ancora nomi e tracce di tutte le grandi personalità che vi hanno soggiornato: papi, re, registi, attori.

Eravamo circa ottanta e tutti abbiamo trattenuto il fiato davanti al panorama abbagliante che Genova ci ha offerto da est a ovest: Portofino da un lato, la



punta di capo Mele dall'altro, tutto sfolgorante nella luce limpidissima ed in uno splendore aereo e quasi primaverile.

Ci siamo staccati dalle vetrate e seduti ai tavoli apparecchiati con eleganza; belli i piatti, i fragili bicchieri, le splendide posate e bellissimi i centritavola.

Due chiacchiere, abbracci, notizie di figli e nipotini, ricordo di qualcuno che purtroppo non c'è più, ma il momento di commozione si è stemperato all'arrivo dei primi

“triangoli al radicchio con salsa vellutata e pezzetti di speck”, talmente buoni da ottenere due effetti: un silenzio quasi religioso mentre li gustavamo e una richiesta quasi unanime di bis.

Anche la “spigola in crosta morbida di castagne”, due gusti perfetti insieme ed entrambi liguri, ha avuto diritto alla nostra incondizionata approvazione, cresciuta esponenzialmente con il “tiramisù nel bicchiere guarnito con cialda al cioccolato e pistacchio”. I vini erano al livello delle portate e anche il servizio, svolto in maniera impeccabile, discreta, silenziosa ma amabile.

Dopo il brindisi finale sono riprese le conversazioni, in un'atmosfera amichevole, affettuosa e rilassata, mentre hora fugiebat senza che ce ne accorgessimo.

Le cinque del pomeriggio sono arrivate troppo presto mentre indugiavamo nel parlare, progettare, ricordare.

C'è stato ancora il tempo per salutarci con calma e per passeggiare in un tepore quasi primaverile, prima di rientrare ognuno nella sua casa e nella sua vita.